

Optional



Valvola termostatica con sonda a distanza per termosifoni coperti o in nicchia.



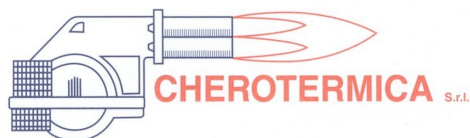
Valvola termostatica con comando a distanza per termosifoni coperti o in nicchia.



Valvola Cronotermostatica permette la programmazione oraria settimanale oltre alla regolazione della temperatura. Marca Honeywell Modello Rondostat



Sistema centralizzato di comando termosifoni centralizzato wireless composto da un cronotermostato e da testine termostatiche motorizzate wireless per ogni radiatore. Marca Honeywell Modello CM Zone



E' IMPORTANTE CONTATTARCI IN CASO DI:

- sostituzione termosifone.
- rottura contatore o manopola termostatica.
- mal funzionamento valvola termostatica. (test funzionamento mettendo la manopola sulla posizione zero il termosifone deve diventare freddo dopo circa due ore).



Sistema di qualità certificato
ISO 9000

CHEROTERMICA srl

Via della Magliana 552
00148 ROMA

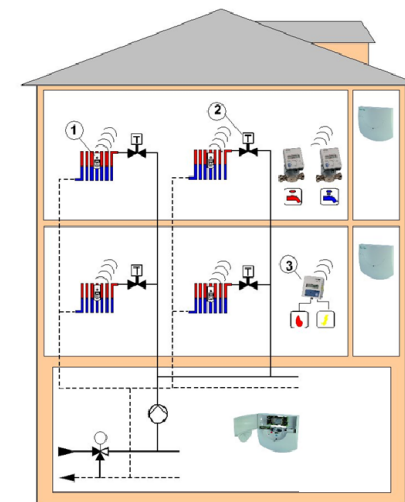
Tel.: 06.65.79.52.01
Fax: 178.27.20.783
E-mail: cherothermica@tiscali.it
sito: www.cherothermica.it

CHEROTERMICA

Centro Specializzato Contabilizzazione
SIEMENS

ISTRUZIONI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

PER IMPIANTI A COLONNE MONTANTI



In collaborazione con:

SIEMENS

Istruzioni per l'uso della contabilizzazione del calore

La contabilizzazione del calore

La contabilizzazione del calore consiste in un sistema tecnologico, ampiamente utilizzato in Svizzera e Germania, che nei condomini con impianto di riscaldamento centralizzato permette di regolare autonomamente la temperatura in ogni unità immobiliare e suddividere le spese in proporzione a quanto ciascuno consuma. In questo modo si ottiene un risparmio sul consumo di combustibile compreso tra il 10% e il 30% l'anno. L'intervento è possibile anche negli edifici di più vecchia costruzione. Il sistema è costituito da due componenti principali: la valvola termostatica ed il ripartitore dei costi che vengono installati su tutti i corpi scaldanti dell'impianto.

La Valvola Termostatica

La valvola termostatica permette la regolazione della temperatura ambiente. La valvola raffredda il termosifone qualora l'ambiente abbia raggiunto la temperatura programmata e lo riscalda di nuovo quando necessario. Nel complesso del condominio questo meccanismo diminuisce la quantità di acqua in circolazione nell'impianto, diminuendo l'attività della caldaia e determinando il risparmio energetico. La testa termostatica permette infatti di controllare la temperatura di ogni stanza andando a regolare l'afflusso di acqua calda nel radiatore mantenendo la temperatura ambiente costante al valore impostato. L'impiego di valvole termostatiche inoltre contribuisce a migliorare la distribuzione dell'acqua nel circuito idraulico degli impianti.

L'utilizzo delle valvole termostatiche risulta semplice e confortevole. Ruotando la manopola si possono impostare i valori di temperatura desiderati. Il primo numero indicato è uno "0" (zero) che indica lo spegnimento del radiatore, qualunque sia la temperatura dell'ambiente, (qualora posizionando la manopola sullo zero il termosifone dovesse accendersi lo stesso, è bene far controllare il radiatore e la valvola per non incorrere in un inutile consumo).



Valvola Termostatica

Subito dopo lo 0 c'è un simbolo, * (un cristallo di ghiaccio), che corrisponde al funzionamento del termosifone ad una temperatura dell'ambiente al di sotto degli 8°, portandola fino a tale temperatura. Di solito viene usata nelle zone climatiche fredde per protezione antigelo degli ambienti.

Le posizioni successive vanno dall' 1 al 5, e permettono di scegliere per quale temperatura ambiente il termosifone deve funzionare.

Partendo da 1, il termosifone si accenderà ad una temperatura inferiore ai 12°, a 2 si accenderà ad una temperatura sotto i 16°, a 3 (posizione che si adatta ai limiti previsti dalla legge) il termosifone si

accende fino a raggiungere i 20°, a 4 e a 5 la temperatura arriverà sopra i 24°.

Per ottenere un risparmio ed evitare eccessivi ed inutili consumi e garantire una buona temperatura interna è consigliato il mantenimento delle manopole sul 3 (20°C)

Raggiunta la temperatura desiderata (esempio 20°C) il flusso dell'acqua calda si interrompe automaticamente. Quando la temperatura ambiente scende sotto il valore impostato il radiatore riprenderà automaticamente.

Intorno alla posizione "3" sono disegnati 2 punti prima e due dopo indicato le posizioni corrispondenti alle seguenti temperature ambiente 18°C 19°C 21°C e 22°C.

0	*	1	2	3	4	5
Spento	8°C	12°C	16°C	20°C	24°C	28°C

N.B.: normalmente i radiatori di un appartamento sono dimensionati per ottenere una temperatura massima ambiente di 20 °C (con temperatura esterna di 0°C).

Per ottimizzare gli effetti delle valvole vi consigliamo di osservare alcuni semplici accorgimenti:

Regolare la posizione della valvola termostatica per avere una temperatura ambiente di 20°C al massimo 22°C consentiti dalla legge. Si ricorda che ogni grado di variazione comporta una variazione del consumo del 10%.

Non coprite con tende, od altri oggetti la valvola termostatica; questa infatti avvertendo una temperatura superiore a quella ambiente per effetto dell'accumulo del calore, interromperà il flusso di acqua raffreddando il radiatore (tende e mobili posti davanti ai radiatori impediscono la normale diffusione del calore);

Non aprite le finestre, senza aver prima chiuso l'erogazione del calore: l'introduzione di aria fredda nell'ambiente comporterebbe un inutile spreco di calore; Non lasciate le finestre semichiusure (con lo spiffero!!)

In caso di periodi di assenza è consigliato di selezionare la posizione antigelo del comando termostatico;

Le finestre sono un punto debole per la dispersione del calore. Quando è sera è consigliabile chiudere tapparelle e tende, in modo da non disperdere inutilmente calore;

Nel periodo invernale con temperature esterne notturne inferiori a 8°C è consigliabile non spegnere totalmente il riscaldamento per evitare di raffreddare completamente le stanze;

Nel periodo estivo è consigliabile tenere le testine termostatiche aperte al massimo (posizione 5) per evitare il blocco dell'otturatore del corpo valvola.

Il ripartitore dei costi.

Il principio su cui si basano i ripartitori elettronici dei costi di riscaldamento MEMOTRON deriva da una proprietà fondamentale della trasmissione del calore: la quantità di energia ceduta da un corpo scaldante (quale il radiatore) dipende direttamente dalla differenza di temperatura tra il corpo stesso e l'ambiente circostante e dalla capacità che tale corpo ha di cedere calore (dipendente dalla forma e dal materiale di cui è composto).

• Note le caratteristiche del radiatore (dimensioni e quindi resa termica) misurando la differenza di temperatura tra la sua superficie e l'ambiente è possibile dunque ricavare la quantità di calore ceduta nell'unità di tempo. L'apparecchio esegue un monitoraggio continuo delle due temperature ed integra tale differenza nel tempo tenendo conto della potenzialità (espressa in watt) del radiatore a cui è applicato. Per essere più specifici possiamo dire che il numero visualizzato sul display indica un valore assoluto: le UNITA' di RIPARTIZIONE. L'UNITA' di RIPARTIZIONE aiutano in modo semplice a controllare i valori di consumo per ogni singolo radiatore e, dopo la prima ripartizione, possono essere facilmente collegati ad un controvalore monetario. Al termine del periodo di riscaldamento questi valori verranno elaborati a cura del Centro Specializzato di Contabilizzazione e la ripartizione (composta da riepilogo generale del condominio e dalle bollette individuali) verrà consegnata all'amministratore dell'edificio.

• I ripartitori vengono programmati in modo tale che prima dell'inizio di ogni stagione invernale si riazzerano, memorizzando le letture precedenti.

• Il ripartitore MEMOTRON è dotato di un display a cristalli liquidi, il display indica in modo automatico:

IL NUMERO COSTITUITO DALLE SOLE QUATTRO CIFRE E' IL CONSUMO DELL'ANNO ATTUALE;

"dopo 3 secondi"

APPARE IL NUMERO PRECEDUTO DA "M/C_" (IN VERTICALE) E' IL PROVA SEGMENTI (CONTROLLO FUNZIONAMENTO DISPLAY);

"dopo 0,5 secondi"

APPARE LA DATA DI FINE ANNO "31.12" CHE COSTITUISCE IL RIFERIMENTO DI CALENDARIO PER IL RIPARTITORE.

"dopo 1 secondo"

IL NUMERO PRECEDUTO DA "M" E' RELATIVO AL CONSUMO DELL'ANNO PRECEDENTE;

"dopo 3 secondi"

IL NUMERO PRECEDUTO DA "C" E' UN CODICE DI CONTROLLO (NON UTILIZZATO PER IL MERCATO ITALIANO);

"dopo 3 secondi"

IL NUMERO PRECEDUTO DA "M/C" E' LA DATA DI SCARICO



Ripartitore Lettura Radio



Ripartitore Lettura Diretta